IVG

Capodanno, l’Enpa propone un cenone “fish-free”

di **Redazione**

30 Dicembre 2017 – 11:23

Savona. “Il pesce catturato in un anno nei nostri mari, pur con l’impiego di sempre più sofisticate tecnologie ed enormi contributi dello Stato, basterebbe per meno di quattro mesi ai consumatori italiani, il resto proviene dall’estero con pesanti ripercussioni sull’economia nazionale; intanto il 90% delle specie del Mediterraneo è in costante diminuzione ed il 45% rischia l’estinzione”. A dirlo è la Protezione Animali Savonese che, in vista del cenone di Capodanno, invita a non consumare prodotti ittici.

“Eppure tutte le testate televisive sono attive nel proporre il consumo di pesci e crostacei; come all’interno di un programma sul mare dedicato invece alla pesca e, in due recenti trasmissioni, a descrivere come bollire vivo un povero polpo e le condizioni bestiali dei capitoni al mercato ittico di Napoli” attaccano dall’Enpa.

“Perché quindi non finire il 2017 ed iniziare il 2018 con una scelta alimentare veramente amica del mare e delle sue creature, escludendo pesce e carne dal menu; è l’invito che lanciamo. Proponiamo di prendere spunto dalle cene di San Silvestro e del pranzo di Capodanno proposti dai siti vegani e vegetariani di facebook, o prenotare direttamente presso i ristoranti amici degli animali” concludono dalla Protezione Animali Savonese.